



Regione Umbria - Assemblea legislativa

CONSIGLIO REGIONALE (1) - RIFORME: RECUPERO DI COMPETITIVITÀ, RISPARMIO, RIDUZIONE DI TEMPI E PROCEDURE NELLA RELAZIONE 2013 SULLA SEMPLIFICAZIONE

23 Settembre 2014

In sintesi

Il Consiglio regionale ha preso atto stamani della relazione sull'attuazione, nell'anno 2013, della legge '8/2011' sulla semplificazione amministrativa e normativa. Il documento, illustrato in Aula da Luca Barberini (Pd), evidenzia una riduzione delle procedure e dei tempi dei procedimenti, minori costi amministrativi, maggiore accessibilità degli atti, la dematerializzazione di posta e atti e la sensibilizzazione alla cultura della semplificazione.

(Acs) Perugia, 23 settembre 2014 - L'Assemblea legislativa dell'Umbria ha preso atto stamani della relazione sull'attuazione della legge "8/2011" sulla semplificazione amministrativa e normativa nell'anno 2013, illustrata in Aula dal consigliere Luca Barberini (Pd).

Questi gli aspetti principali che hanno caratterizzato l'attuazione della legge durante lo scorso anno: redazione dei testi unici su artigianato, turismo, commercio e governo del territorio; riduzione di numeri e tempi delle procedure e dei procedimenti, con aumento di adeguatezza e trasparenza e riduzione degli oneri amministrativi; interventi per la comunicazione istituzionale e attivazione di un canale apposito per la trasparenza amministrativa; semplificazione delle autorizzazioni in materia ambientale, relativamente alla autorizzazione integrata per le imprese (Aia), alla manutenzione per i corsi d'acqua demaniali, alle autorizzazioni per impianti legati alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

"Di fatto - ha sottolineato Barberini - è stata avviata l'attuazione della legge sulla semplificazione, con la redazione dei testi unici e l'abrogazione di 17 leggi, con la riduzione del numero dei procedimenti da più di mille a 535, la riduzione dei tempi medi dei procedimenti del 24 per cento, anche attraverso l'utilizzazione di percorsi di digitalizzazione, cioè di dematerializzazione degli atti dirigenziali, e con l'applicazione di modelli di standardizzazione delle procedure, vale a dire l'introduzione della modalità 'bancomat' e 'a sportello' per alcune tipologie di bando. Va ricordato - ha aggiunto - che la Regione Umbria ha scelto, a differenza di altre regioni, di non costituire una struttura dedicata alla semplificazione ma ha privilegiato l'organizzazione a matrice, con il coinvolgimento delle strutture regionali competenti per materia e un monitoraggio della sua attuazione. Hanno collaborato soggetti esterni in rappresentanza delle imprese e di vari organismi. La semplificazione - ha detto Barberini - è elemento indispensabile per il recupero della competitività di tutto il sistema, necessita di consapevolezza e competenza da parte della Pubblica amministrazione e di collaborazione dei soggetti esterni interessati. Per essere attuata e considerata un investimento deve essere possibile, vantaggiosa e comunicata". PG/

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/consiglio-regionale-1-riforme-recupero-di-competitivita-risparmio>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/consiglio-regionale-1-riforme-recupero-di-competitivita-risparmio>